

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza s.r.l.
Denominazione dello stabilimento	D.E.C. Dionisi Esplosivi Comunanza s.r.l.
Regione	MARCHE
Provincia	Ascoli Piceno
Comune	Comunanza
Indirizzo	Loc. Fanà
CAP	63087
Telefono	0736845518
Fax	0736844027
Indirizzo PEC	dec.dionisi@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	MARCHE
Provincia	Ascoli Piceno
Comune	Comunanza
Indirizzo	Loc. Fanà s.n.c.
CAP	63087
Telefono	0736845518
Fax	0736844027
Indirizzo PEC	dec.dionisi@pec.it
Gestore	Antonio Dionisi
Portavoce	

SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI

1. INFORMAZIONI SUL GESTORE

Codice Fiscale	DNSNTN71C17H769I
Indirizzo	c.da Colle Terme 5 63087 - Comunanza (Ascoli Piceno)
Qualifica:	Gestore
Data di Nascita	17/03/1971
Luogo di nascita	San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
Nazionalita	Italia

2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO

3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE

4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo IT\NM018

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Variazione Informazioni Allegato 5

SEZIONE A1
SEZIONE A2 - ANAGRAFICA PERSONALE
SEZIONE B
SEZIONE C
SEZIONE D1
SEZIONE E
SEZIONE F - CONFINI SI STATO
SEZIONE G
SEZIONE I
SEZIONE L
SEZIONE M
SEZIONE N
SEZIONE A2 - RUOLI DEL PERSONALE
SEZIONE A2 - STATO STABILIMENTO
SEZIONE A2 - ATTIVITÀ STABILIMENTO
SEZIONE A2 - DESCRIZIONE IMPIANTI
SEZIONE D2
SEZIONE D3
SEZIONE G - SISMICITÀ
SEZIONE F - CONFINI TERRITORIALI
SEZIONE F - CONFINI REGIONALI

5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello stabilimento:

Attivo

Rientra nelle seguenti tipologie

Predominante: (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi

ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi:

Identificativo impianto/deposito: 1

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 1

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Stoccaggio di max. 13.000 kg di:
esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o, in alternativa, esplosivo di I[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o 1.3

Identificativo impianto/deposito: 11

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 11

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Stoccaggio di max. 23.000 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1

Identificativo impianto/deposito: 12

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 12

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attivita'

Stoccaggio di max. 15.000 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o, in alternative,,:
esplosivo di I[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o 1.3

Identificativo impianto/deposito: 13

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 13

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 5.000 kg di esplosivo di V[^] cat., classe UN/ADR 1.4S

Identificativo impianto/deposito: 2

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 2

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 700 kg esplosivo di III[^] cat., classe UN/ADR 1.1, e di V[^] categoria, gruppo "B" (miccia a lenta combustione), classe UN/ADR 1.4S.

Identificativo impianto/deposito: 3

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 3

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 5.700 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o, in alternativa, esplosivo di IV[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o 1.3

Identificativo impianto/deposito: 4

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 4

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 5.700 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1, o in alternativa, esplosivo di IV[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o 1.3

Identificativo impianto/deposito: 5

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 5

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 30.000 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1

Identificativo impianto/deposito: 6

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 6

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 325 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o, in alternative, esplosivo di V[^] cat., classe UN/ADR 1.4S

Identificativo impianto/deposito: 7

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 7

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 325 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o, in alternativa: esplosivo di III[^] cat., classe UN/ADR 1.1, oppure esplosivo di V[^] cat., classe UN/ADR 1.4S

Identificativo impianto/deposito: 8

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito 8

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 325 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.1, con la possibilità di assemblare, caricare e detenere i "fucili perforatori" per pozzi petroliferi.
In alternativa: esplosivo di I[^] cat., classe UN/ADR 1.1 o 1.3

Identificativo impianto/deposito: B

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito B

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 15 kg di esplosivo di II[^] cat, classe UN/ADR 1.1; 5 kg di esplosivo di III[^] cat., classe UN/ADR 1.1; 180 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.4S.

Identificativo impianto/deposito: C

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito C

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 15 kg di esplosivo di II[^] cat, classe UN/ADR 1.1; 5 kg di esplosivo di III[^] cat., classe UN/ADR 1.1; 180 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.4S.

Identificativo impianto/deposito: D

Denominazione Impianto/Deposito: Deposito D

Numero di addetti:

Descrizione sintetica del Processo/Attività'

Stoccaggio di max. 15 kg di esplosivo di II[^] cat, classe UN/ADR 1.1; 5 kg di esplosivo di III[^] cat., classe UN/ADR 1.1; 180 kg di esplosivo di II[^] cat., classe UN/ADR 1.4S.

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 1

SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITA' MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA N)

Quadro 1

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione <H> - PERICOLO PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	-
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	98,875
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	-
Sezione <P> - PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili oppure - Esplosivi divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprieta' esplosive in conformita al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	93,155
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	5,720
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili categoria 1 e 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 ne' liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5.000	50.000	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure; - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	-
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C qualora particolari condizione di utilizzazione, come la forte presione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	-
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	-
Sezione <E> - PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' acuta 1 o di tossicita' cronica 1	100	200	98,875
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' cronica 2	200	500	-
Sezione <O> - ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	-
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Tab. 1.1						
Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composiz ione %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1a	N.P.	SOLIDO	%	H201,H203,H301,H3 12,H319,H410		93,155
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1b	N.P.	SOLIDO	%	H204,H412		5,720
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Cariche cave	N.P.	SOLIDO	100 %	H201,H203,H301,H3 12,H315,H317,H319, H332,H351,H360,H3 72,H373,H410		0,000
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) -Esplosivi instabili; oppure -Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure -Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1a	N.P.	SOLIDO	%	H201,H203,H301,H3 12,H319,H410		93,155
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) -Esplosivi instabili; oppure -Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure -Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive - Cariche cave	N.P.	SOLIDO	100 %	H201,H203,H301,H3 12,H315,H317,H319, H332,H351,H360,H3 72,H373,H410		0,000

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) -Esplosivi instabili; oppure -Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure -Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive - Detonatori	N.P.	SOLIDO	%	H201		0,000
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) -Esplosivi instabili; oppure -Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure -Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive - Nitram (esplosivo a base di nitrato d'ammonio)	N.P.	SOLIDO	%	H201,H319		0,000
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8) -Esplosivi instabili; oppure -Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure -Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive - Polvere senza fumo	N.P.	SOLIDO	%	H203		0,000
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10) - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1b	N.P.	SOLIDO	%	H204,H412		5,720
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1a	N.P.	SOLIDO	%	H201,H203,H301,H312,H319,H410		93,155
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1b	N.P.	SOLIDO	%	H204,H412		5,720
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - Cariche cave	N.P.	SOLIDO	100 %	H201,H203,H301,H312,H315,H317,H319,H332,H351,H360,H372,H373,H410		0,000

Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose	Numero CAS	Quantita' limite(tonnellate) ai fini dell'applicazione del:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisito di soglia inferiore	Requisito di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)		5.000	10.000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)		1.250	5.000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)		350	2.500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)		10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)		5.000	10.000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)		1.250	5.000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o ...	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/ ...	1327-53-3	0,100	0,100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel in forma polverulenta inal ...		1	1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione >= 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo		5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (...		50	200	1,000
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5.000	-
23. 4,4' - metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi s ...	101-14-4	0,010	0,010	-
24. Isocianato di metile	624-83-9	0,150	0,150	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2.000	-
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9	10	100	-
2,6-Diisocianato d ...	91-08-7			
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,300	0,750	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,200	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,200	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0	1	1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzod ...		0,001	0,001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ...		0,500	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativ ...		2.500	25.000	4,500
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-

37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis (2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200	-
41. Miscele (*) di ipoclorito di sodio classificat ...		200	500	-
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina -2-tion ...	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	-

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di Pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
GPL - Propano - 18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 ...	N.P.	GAS LIQUEFATTO (P)	- P2 - -	1,000
GASOLIO - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a ...	68334-30-5	LIQUIDO	- P5c - E1 -	4,500

Quadro 3

Verifica di assoggettabilita' alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
E1	98,875	100	200	0,98875000	0,49437500
H2	98,875	50	200	1,97750000	0,49437500
P1a	93,155	10	50	9,31550000	1,86310000
P1b	5,720	50	200	0,11440000	0,02860000

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilita' per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
GPL - Propano - 18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), ...	P2	1	50	200	0,02000000	0,00500000
GASOLIO - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e naf ...	E1 P5c	4,500	2.500	25.000	0,00180000	0,00018000

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE		
COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Gruppo	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
a) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	1,978	0,494
b) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	9,452	1,897
c) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	0,991	0,495

ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

L'indice di assoggettabilità e' per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, qx, di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (QLX o QUX) indicata nell'allegato 1.

L'indice viene calcolato automaticamente inserendo il valore di qx nelle caselle corrispondenti delle tabelle 3.1 e 3.2.

Corrispondentemente viene incrementato il valore delle sommatorie nelle colonne 2 e 3 della tabella 3.3.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della tabella 3.3 e' maggiore o uguale a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 e' maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non e' soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)

Il sottoscritto Antonio Dionisi , nato a San Benedetto del Tronto provincia di Ascoli Piceno, in data 17/03/1971, domiciliato per la carica presso gli uffici dello stabilimento di Loc. Fanà sito nel comune di Comunanza provincia di Ascoli Piceno consapevole delle responsabilita' penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

ISPRA - Rischio Industriale - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE MARCHE - Ministero dell'Interno

PREFETTURA - Prefettura - UTG - ASCOLI PICENO - Ministero dell'Interno

REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE - Giunta Regionale - Regione Marche

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE ASCOLI PICENO - Ministero dell'Interno

COMUNE - - Comune di Comunanza

ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle marche - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 15/11/2019 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE MARCHE	Via Bocconi 60125 - Ancona (AN)	dir.marche@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - ASCOLI PICENO	Piazza Simonetti 36 63100 - Ascoli Piceno (AP)	protocollo.prefap@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Marche	Giunta Regionale	Via Gentile Da Fabriano 60125 - Ancona (AN)	regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE ASCOLI PICENO	Via Del Commercio,48 63100 - Ascoli Piceno (AP)	com.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it com.prev.ascolipiceno@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Comunanza		Piazza Iv Novembre, 2 63087 - Comunanza (AP)	protocollo@pec.comune.comunanza.ap.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle marche	Via Ruggeri n. 5 60131 - Ancona (AN)	arpam@emarche.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	DPR 151/11	Com. Prov. VVF di Ascoli P.	CPI per il deposito DEC – Pratica n. 1483	2015-01-13
Sicurezza	DPR 151/11	Com. Prov. VVF di Ascoli P.	CPI per il deposito B – Pratica n. 16132	2015-01-27
Sicurezza	DPR 151/11	Com. Prov. VVF di Ascoli P.	CPI per il deposito C – Pratica n. 16133	2015-01-27
Sicurezza	DPR 151/11	Com. Prov. VVF di Ascoli P.	CPI per il deposito D – Pratica n. 16134	2015-01-27
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di deposito per il deposito DEC, N. 1168/2	2018-12-05
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di vendita per il deposito DEC, N. 1168/20	2018-12-05
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di deposito per il deposito B, N. 5412/201	2016-09-20
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di vendita per il deposito B, N. 5412/2015	2016-09-20
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di deposito per il deposito C, N. 5422/201	2016-09-20
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di vendita per il deposito C, N. 5422/2015	2016-09-20
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di deposito per il deposito D, N. 200/2019	2019-03-07
Sicurezza	TULPS – RD 635/40	Prefettura	Licenza di vendita per il deposito D, N. 200/2019	2019-03-07

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Ministero

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:30/03/2017

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:14/06/2017

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:22/05/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE E - PLANIMETRIA

Nome del file allegato: Sez._E_-_Planimetria.zip

Tipo file: application/zip

Dimensione file: 1.256 Kbyte

Note al file: Cartella compressa contenente i seguenti due file:

- Planimetria generale antincendio del deposito in formato pdf
- perimetro del deposito georeferenziato in formato KMZ

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Case isolate	300	O
Case Sparse	Case isolate	550	SE
Case Sparse	Case isolate	490	S
Case Sparse	Case isolate	430	SO
Centro Abitato	Abitato di Comunanza	600	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona industriale Santa Maria	470	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona industriale loc. Passo	1.600	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Asoplast	1.700	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Tod's Spa	550	SE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Union Alpha	1.000	S
---	-------------	-------	---

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuole elementari	1.380	SO
Scuole/Asili	Asilo nido / parco giochi	1.400	SO
Scuole/Asili	Scuole medie	1.520	SO
Scuole/Asili	Scuola materna	1.600	SO
Ospedale	Poliambulatorio	1.490	SO
Ufficio Pubblico	Municipio di Comunanza	1.320	S
Chiesa	Chiesa di Comunanza	1.310	S

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Depuratori	Depuratore consortile	800	SE
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna telefonica	1.280	SO
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Elettrodotto	640	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP 50	300	NO
Strada Provinciale	SP 238	650	S
Strada Provinciale	SP 237	1.110	SO
Strada Comunale	Strada comunale Montegenco	500	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Aso	750	SE
Laghi o stagni	Laghetto artificiale (ENEL)	1.330	SE

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune: 2

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite*:

Stati limite (PVR)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr(anni)	120,0000	201,0000	1.898,0000	2.475,0000
Ag[g]	0,1070	0,1310	0,2920	0,3190
Fo	2,4690	2,4630	2,5490	2,5600
Tc*[s]	0,3180	0,3310	0,3620	0,3660

Periodo di riferimento (Vr) in anni:200

La Societa' ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture: NO

La Societa' ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica: NO

INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (**): ND

Classe di pericolosita' idraulica(**): ND

INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilita' meteo: N.P.

Direzione dei venti: Ovest

INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: 1,50

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Nel deposito D.E.C. S.r.l. di Comunanza AP si svolge unicamente attività di stoccaggio e movimentazione di esplosivi ad uso civile scavi, trivellazioni petrolifere, ricerche geologiche, edilizia appartenenti alla classificazione ONU ADR 1.1, 1.3 e 1.4. I suddetti prodotti giungono in stabilimento nei loro sistemi di imballaggio originali, cassette e o involucri in legno o cartoni e non vengono in alcun modo manipolati. Le sostanze soggette a Notifica appartengono alle seguenti categorie ai sensi dell'allegato 1, parte 1 del D.Lgs n. 105 2015: esplosivi classe slurry, esplosivi classe AN FO, esplosivi classe polverulenti, esplosivi classe emulsioni, esplosivi classe dinamiti, polvere da caccia e tiro sportivo, micce a lenta combustione, micce detonanti alla pentrite, ritardi per miccia detonante, relais, sistemi di innesco detonatori elettrici, detonatori ad onda d'urto, detonatori comuni, cariche cave senza detonatore, componenti di catena pirotecnica, accenditori, cartucce per usi tecnici, altri oggetti esplosivi N.A.S. Nella configurazione attuale del deposito, sono presenti n. 14 magazzini di stoccaggio distinti e opportunamente distanziati fra loro, oltre che protetti da terrapieni e promontori naturali, contenenti ciascuno un quantitativo di esplosivo variabile da 200 a 30.000 kg.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1a

PERICOLI PER LA SALUTE - H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

H203: Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.

H301: Tossico per inalazione, Cat. 3

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H312: Nocivo per contatto con la pelle.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1b

PERICOLI PER LA SALUTE - H204 Esplosivo; pericolo di incendio o di proiezione

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Cariche cave

PERICOLI PER LA SALUTE - H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

H301: Tossico per inalazione, Cat. 3

H312+332: Nocivo per contatto con la pelle e per inalazione

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H360D: Può nuocere al feto.

H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-Esplosivi instabili; oppure

-Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure

-Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive

- ALTRO - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1a

PERICOLI FISICI - H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

H203: Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.

H301: Tossico per inalazione, Cat. 3

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H312: Nocivo per contatto con la pelle.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

Explosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)

- ALTRO - Esplosivi vari per usi civili - cat. P1b

PERICOLI FISICI - H204 Esplosivo; pericolo di incendio o di proiezione

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-Esplosivi instabili; oppure

-Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure

-Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive

- ALTRO - Cariche cave

PERICOLI FISICI - H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H301: Tossico per inalazione, Cat. 3
H312+332: Nocivo per contatto con la pelle e per inalazione
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H360D: Può nuocere al feto.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-Esplosivi instabili; oppure

-Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure

-Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive

- ALTRO - Detonatori

PERICOLI FISICI - H201: esplosivo ; pericolo di esplosione di massa

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-Esplosivi instabili; oppure

-Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure

-Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive

- ALTRO - Nitram (esplosivo a base di nitrato d'ammonio)

PERICOLI FISICI - H201: esplosivo ; pericolo di esplosione di massa
H319: Provoca grave irritazione oculare.

P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)

-Esplosivi instabili; oppure

-Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure

-Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive

- ALTRO - Polvere senza fumo

PERICOLI FISICI - H203: Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Esplosivi vari per usi civili - cat. P1a

PERICOLI PER L AMBIENTE - H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H203: Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.
H301: Tossico per inalazione, Cat. 3
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H312: Nocivo per contatto con la pelle.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Esplosivi vari per usi civili - cat. P1b

PERICOLI PER L AMBIENTE - H204 Esplosivo; pericolo di incendio o di proiezione
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Cariche cave

PERICOLI PER L AMBIENTE - H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
H301: Tossico per inalazione, Cat. 3
H312+332: Nocivo per contatto con la pelle e per inalazione
H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H360D: Può nuocere al feto.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -

ALTRO - GPL - Propano

SOSTANZE PERICOLOSE - H220 - Gas altamente infiammabile.
H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
Altri pericoli:
Può formare miscele esplosive con l'aria.
Gas /vapore più pesante dell'aria; può accumularsi in spazi chiusi al livello del suolo o al di sotto di esso.
L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente
La combustione incompleta può formare ossido di carbonio.
Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento.
Può reagire violentemente con gli ossidanti.

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - H226: Liquido e vapori infiammabili
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta; H351: Sospettato di provocare il cancro
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H315: Provoca irritazione cutanea; H332: Nocivo se inalato

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

1. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza

Esplosione in un locale di deposito degli esplosivi

Metodologia di valutazione utilizzata:

P: Analisi Pericoli: -

F: Analisi Frequenza: -

C: Analisi Conseguenze: -

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

Sistemi tecnici: Lay-out dello Stabilimento (distanze fra i singoli locali pericolosi) tale da evitare l'effetto domino.

Tutti i magazzini per esplosivi sono interrati o circondati da terrapieni, colli e rialzi naturali aventi lo scopo di contenere gli effetti di un'eventuale onda d'urto verso l'esterno dello Stabilimento.

Tutti i locali dello Stabilimento sono protetti contro le scariche atmosferiche.

Impianto antintrusione, costituito da rilevatori a barriera perimetrale ad IR, attivi con doppio raggio, posizionati nei pressi della porta di ingresso di ogni singolo locale di deposito degli esplosivi.

Impianto di videosorveglianza costituito da telecamere installate all'ingresso di ogni locale di deposito degli esplosivi, in prossimità del cancello principale di accesso al deposito e nel parcheggio degli automezzi posto all'interno dell'area "attiva".

Sistemi organizzativi e gestionali: Limitazione dei prodotti pericolosi presenti nei singoli locali al di sotto dei quantitativi massimi autorizzati in ogni singolo locale. Esecuzione di programmi di manutenzione ed ispezione periodici;

Possibilità di adeguamento, se necessario, delle quantità di prodotti pericolosi presenti in ogni singolo locale alle mutate situazioni che si verificassero all'esterno dello Stabilimento, quali distanze e/o tipologia di attività in nuove costruzioni e/o incremento della popolazione dei centri abitati più vicini allo Stabilimento.

Misure adottate per per mitigare l'evento ipotizzato

Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza: Nuova rete idrica antincendio chiusa ad anello estesa a tutta l'area "attiva" del deposito

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - Esplosione di un locale di deposito

Effetti potenziali Salute umana:

L'incendio e/o l'esplosione delle sostanze in deposito non provocano effetti per la popolazione presente. Infatti le distanze dei depositi dalle case vicine, vie di comunicazione e centri abitati, con le misure di mitigazione adottate (depositi interrati o circondati da terrapieni, colli e rialzi naturali) sono tali da non creare problemi per la popolazione e all'ambiente circostante.

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno di rilievo

Comportamenti da seguire:

Evitare di accedere al luogo dell'incidente prima che questo si sia esaurito in modo completo. L'unica cosa che nell'immediato è possibile fare è tenere sotto controllo le aree del deposito poste in prossimità di quella nella quale l'incidente si è verificato per evitare il propagarsi dello stesso con un effetto domino. Pertanto, i mezzi che occorrono, sia interni che esterni, devono essere in grado di poter tenere sotto controllo il propagarsi di un eventuale incendio a zone non immediatamente interessate dall'incidente stesso.

Nel caso in cui si manifestassero situazioni tali da provocare effetti pericolosi al di fuori del deposito, la popolazione dovrà seguire le Istruzioni ricevute dall'autorità preposta alla gestione dell'emergenza, che dovrà anche impedire l'accesso alle strade circostanti lo Stabilimento, quando necessario, ed eventualmente per tenere sotto vigilanza il perimetro del deposito per impedire l'accesso allo stesso a persone non autorizzate.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il sistema di allarme è costituito da una sirena attivabile dalle portinerie il cui suono è perfettamente udibile in ogni punto dei comprensori, negli uffici, nell'abitazione del Custode e nei piazzali antistanti (in caso di guasto sarà utilizzabile una sirena del tipo pneumatico da barca).

Presidi di pronto intervento/soccorso:

L'ospedale più vicino è quello di Amandola, a Km 10 di distanza, raggiungibile in circa 10 minuti.

La stazione dei Vigili del Fuoco più prossima è quella di Ascoli P. a circa 35 Km, e richiede un tempo di intervento dalla chiamata di circa 30-35 minuti.

SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro di stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna, ovvero nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuate dal gestore)

1. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione di un locale di deposito (dep 1)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Confinata

Modello sorgente: Reazione sfuggente (RUN-A-WAY reaction)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.97100000000000 LONG 13.42000000000000

Zone di danno I: 181,00 (m)

Zone di danno II: 430,00 (m)

Zone di danno III: 712,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

2. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione di un locale di deposito (dep 3)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Confinata

Modello sorgente: Reazione sfuggente (RUN-A-WAY reaction)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.97000000000000 LONG 13.42000000000000

Zone di danno I: 138,00 (m)

Zone di danno II: 327,00 (m)

Zone di danno III: 541,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

3. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione di un locale di deposito (dep 4)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Confinata

Modello sorgente: Reazione sfuggente (RUN-A-WAY reaction)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.96900000000000 LONG 13.42000000000000

Zone di danno I: 138,00 (m)

Zone di danno II: 327,00 (m)

Zone di danno III: 541,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

4. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione di un locale di deposito (dep 5)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Confinata

Modello sorgente: Reazione sfuggente (RUN-A-WAY reaction)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.97000000000000 LONG 13.42100000000000

Zone di danno I: 239,00 (m)

Zone di danno II: 569,00 (m)

Zone di danno III: 941,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

5. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione di un locale di deposito (dep 11)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Confinata

Modello sorgente: Reazione sfuggente (RUN-A-WAY reaction)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.97000000000000 LONG 13.42100000000000

Zone di danno I: 219,00 (m)

Zone di danno II: 520,00 (m)

Zone di danno III: 862,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

6. Evento/sostanza coinvolta: Esplosione di un locale di deposito (dep 12)

Scenario: ESPLOSIONE

Condizioni: Confinata

Modello sorgente: Reazione sfuggente (RUN-A-WAY reaction)

Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000: LAT 42.97100000000000 LONG 13.42000000000000

Zone di danno I: 190,00 (m)

Zone di danno II: 451,00 (m)

Zone di danno III: 747,00 (m)

Tempo di Arrivo: 0,00 (hh)

Tempo di propagazione orizzontale: 0,00 (hh)

Esiste un PEE?

SI

Data di emanazione/revisione dell'ultimo PEE vigente: 03/11/2010

Link al sito di pubblicazione: N.P.

E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?

NO

E' stata presa in considerazione la possibilita' eventuali effetti domino?

NO

SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo/Nome Sostanza 1	Data aggiornamento
1.1) Esplosivi vari per usi civili - cat. P1a	08/11/2019
1.2) Cariche cave	04/03/2016
1.3) Detonatori	19/07/2016
1.4) Nitram (esplosivo a base di nitrato d'ammonio)	05/09/2017
1.5) Polvere senza fumo	26/04/2016
1.6) Esplosivi vari per usi civili - cat. P1b	17/10/2017
2.1) GPL - Propano	28/05/2015
2.2) GASOLIO	27/09/2012